
Stati Uniti: oggi giornata di preghiera nazionale per la fine della pandemia. Mons. Gomez, messaggio ai cattolici per il Triduo

(da New York) “Questi sono tempi quasi senza precedenti nella lunga storia della Chiesa. Le generazioni future guarderanno a questo tempo come la lunga Quaresima del 2020”. Comincia con queste parole il messaggio che il presidente della Conferenza episcopale americana, Josè Gomez, ha rivolto a tutti i fedeli a inizio del triduo pasquale annunciando per oggi, Venerdì Santo, una giornata di preghiera nazionale per porre fine alla pandemia causata dal Covid-19. Alle 12 ora di New York, l'arcivescovo chiederà ai cattolici di sostare in preghiera e recitare la litania al Sacro Cuore, una preghiera a cui il presule è affezionato fin da ragazzo: “Sacro Cuore di Gesù in te confido”. La preghiera verrà trasmessa in streaming e il Papa ha concesso speciale indulgenza plenaria a quanti si collegheranno e pregheranno la litania pentendosi dei peccati e accostandosi al sacramento della Confessione appena sarà possibile. “Di fronte a questo contagio in tutto il mondo – continua Gomez nel messaggio – i vescovi qui e in quasi tutti i Paesi del mondo sono stati costretti a sospendere temporaneamente il culto pubblico e la celebrazione dei sacramenti”. Il presidente dei vescovi dichiara la dolorosa consapevolezza del turbamento di molti cattolici, “feriti dalla perdita dell'Eucaristia e dei sacramenti”. Gomez parla di “amara afflizione”, di sofferenza, di desiderio ardente di tornare alle celebrazioni, eppure chiede a tutti la sopportazione di un tempo così difficile e di esercitare pazienza e carità, rimanendo uniti come “un'unica famiglia di Dio, nella Chiesa universale”, rimanendo nella pace e affrontando questo momento di sfide con l'amore reciproco. “Questa Settimana Santa sarà diversa. Le nostre chiese potranno essere chiuse – ha concluso Gomez – ma Cristo non è messo in quarantena e il suo Vangelo non è in catene. Anche se non possiamo celebrare insieme, ognuno di noi può cercare Dio nei tabernacoli dei nostri cuori”.

Maddalena Maltese